

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A02300 del 29/10/2025

Proposta n. 2354 del 22/10/2025

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig. ra Eleonora Muzi, in qualità di proprietario e delegato dagli altri soggetti legittimati della comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Accumoli (RI), frazione Libertino, distinto in N.C.E.U. al Fg. 58 part. 330 - ID 2081

Proponente:

Estensore	CALCIOLI FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MULAS MARZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig. ra Eleonora Muzi, in qualità di proprietario e delegato dagli altri soggetti legittimati della comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Accumoli (RI), frazione Libertino, distinto in N.C.E.U. al Fg. 58 part. 330 - ID 2081

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel

settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *"Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili"*;
- con l'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss.mm.ii., il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;
- con l'art. 10 comma 2 dell'ordinanza n. 100/2020 è stato stabilito che: *"In caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, gli Uffici speciali procedono alla regolarizzazione della domanda in contraddittorio con il professionista, ai sensi dell'art. 6 della presente Ordinanza. Ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/1990, ove persistano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli Uffici speciali ne danno tempestivamente comunicazione agli istanti che, nel termine di dieci giorni, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni e dei rilievi nel termine di 10 giorni, gli Uffici speciali trasmettono al Vice Commissario la proposta di rigetto della domanda di contributo"*;
- con ordinanza n. 169 del 9 Febbraio 2024 e ss.mm.ii., "Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023", all'art. 1 è stato disposto che *"1.Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2025, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020. 2. All'art. 2*

comma 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario sisma n. 142 del 30 maggio 2023, le parole "alla data del 31 dicembre 2023" sono sostituite dalle parole "alla data del 30 giugno 2024" 3. All'articolo 2, commi 2 e 3 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 142 del 30 maggio 2023 le parole "e comunque non oltre il 31 dicembre 2023" sono soppresse";

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

con istanza depositata su piattaforma informatica MUDE con n. 1205700100000003962017, acquisita al protocollo dell'Ufficio con n. 643744 del 18/12/2017, è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e ss. mm. e ii., per conto del Sig. Eleonora Muzi, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Accumoli (RI), frazione Libertino, distinto in N.C.E.U. al foglio 58 mappale 330 - ID 2081;

DATO ATTO che:

- con nota di cui al prot. 415245 del 10/07/2018 questo Ufficio ha provveduto a comunicare la sospensione del procedimento trattandosi di intervento in area interessata da criticità idrogeologica;
- con nota di cui al prot. 259435 del 01/04/2020 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di anticipazione delle spese tecniche, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota di cui al prot. 879859 del 14/10/2020 questo Ufficio ai sensi dell'art.6 dell'Ordinanza 107 del Commissario straordinario ha inviato la domanda di procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;
- con nota di cui al prot. 94962 del 01/02/2021 il professionista incaricato ha comunicato di non voler aderire al regime semplificato per i seguenti motivi: *"Da effettuare revisione generale del progetto e definizione conformità"*;
- con nota di cui al prot. 106527 del 03/02/2021 il professionista incaricato ha trasmesso una variante all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota di cui al prot. 226962 del 12/03/2021 questo Ufficio ai sensi dell'art. 3 dell'OCSR n.62, chiedeva al Comune di Accumoli di comunare gli esiti degli accertamenti di competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti per il rilascio del titolo abilitativo edilizio a norma degli articoli, 20 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e delle altre vigenti norme in materia urbanistica e edilizia;
- con nota di cui al prot. 432526 del 14/05/2021 il Comune di Accumoli chiedeva integrazioni;
- con nota di cui al prot. 947313 del 26/09/2025 il Comune di Accumoli comunicava l'improcedibilità e l'archiviazione dell'istanza;
- con nota di cui al prot. 960061 del 30/09/2025 questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, che si intendono qui integralmente richiamati, e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa.

PRESO ATTO CHE:

- il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Eleonora Muzi, in qualità di proprietario e delegato dagli altri soggetti

legittimati del condominio di fatto, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Accumoli (RI), frazione Libertino, distinto in N.C.E.U. al Fg. 58 part. 330 - ID 2081.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia



ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura ordinaria DL 189/2016 art. 12

ORDINANZA N. 19 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Accumoli
Località, Frazione, indirizzo	Loc. Libertino, snc
Richiedente	Eleonora Muzi
Professionista	Ing. Roberto Regni
Dati Catastali	Fg. 58 particella 330

Dati identificativi dell'istanza

Piattaforma Informatica

ID fascicolo: **12-057001-0000000396-2017**

ID ultima richiesta: **1205700100000142942021** del **03/02/2021**

USR

ID Istanza: **2081**

Protocollo: **643744** del **18/12/2017**

Istruttore: **Arch. Marzia Mulas**

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020)	sì ☒ no ☐ anticipazione non concessa
Controllo preventivo (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020)	sì ☐ no ☒
Bonus fiscali	sì ☐ no ☒

Tipologia dell'intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	☐
	Demolizione collabente	☐
	Collabente vincolato	☐
	Ripristino con miglioramento sismico	☒
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	☐
Destinazione e tipologia immobile:	Residenziale	☒
	Prevalentemente residenziale	☐
	Produttivo assimilabile a residenziale	☐
	Produttivo	☐
Natura giuridica del richiedente:	Singolo proprietario	☐
	Rappresentante di comunione	☒
	Rappresentante di condominio di fatto	☐
	Amministratore di condominio registrato	☐
	Presidente di consorzio	☐

Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con danni gravi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dalla Sig.ra Eleonora Muzi relativa al fabbricato sito nel Comune di Accumoli (RI), distinto in Catasto al foglio 58, mappale 330 - ID 2081.

CONSIDERATO CHE:

- Con prot. **643744** del **18/12/2017** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione per edifici con danni gravi per conto della Sig.ra Eleonora Muzi, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Accumoli (RI), distinto in Catasto al foglio 58, mappale 330, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- Con prot. **415245** del **10/07/2018** questo Ufficio ha provveduto a comunicare la sospensione del procedimento trattandosi di intervento in area interessata da criticità idrogeologica;
- Con prot. **259435** del **01/04/2020** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di anticipazione delle spese tecniche, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- Con prot. **879859** del **14/10/2020** questo Ufficio ai sensi dell'art.6 dell'Ordinanza 107 del Commissario straordinario ha inviata la domanda di procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;
- Con prot. **94962** del **01/02/2021** il professionista incaricato ha comunicato di non voler aderire al regime semplificato per i seguenti motivi: *"Da effettuare revisione generale del progetto e definizione conformità"*;
- Con prot. **106527** del **03/02/2021** il professionista incaricato ha trasmesso una variante all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- Con prot. **226962** del **12/03/2021** questo Ufficio ai sensi dell'art. 3 dell'OCSR n.62, chiedeva al Comune di Accumoli di comunicare gli esiti degli accertamenti di competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti per il rilascio del titolo abilitativo edilizio a norma degli articoli, 20 e 22 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e delle altre vigenti norme in materia urbanistica e edilizia;
- Con prot. **432526** del **14/05/2021** il Comune di Accumoli chiedeva integrazioni;
- Con prot. **947313** del **26/09/2025** il Comune di Accumoli comunicava l'improcedibilità e l'archiviazione dell'istanza;
- Con prot. **960061** del **30/09/2025** questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, che si intendono qui integralmente richiamati, e concedendo l'ulteriore termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire riscontro alla stessa.

PRESO ATTO CHE:

- I termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 sono inutilmente trascorsi, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 20/10/2025

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marzia Mulas
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)

Copia